

# Piano di Caratterizzazione

---

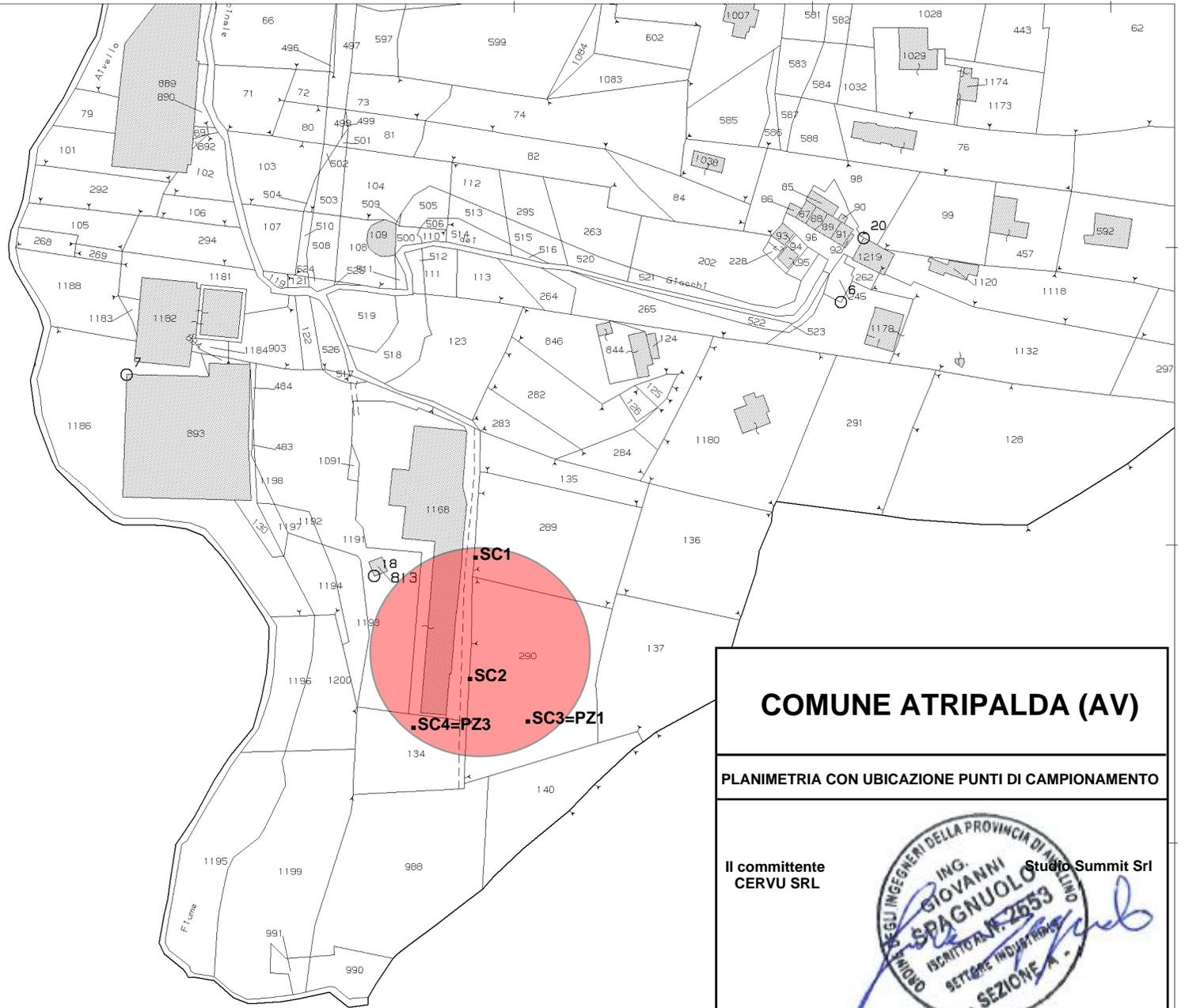
CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 1

Planimetria con ubicazione punti di Campionamento scala 1:2000



N=6800



## COMUNE ATRIPALDA (AV)

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il committente  
CERVO SRL

Studio Summit Srl



ALL.1

SCALA 1:2000

20/03/2018

E=-10900

# Piano di Caratterizzazione

---

CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 3

STRALCIO VISURA CATASTALE 1:2000





N=6800

E=-10900

18-Giu-2012 10:48  
Prot. n. T207559/2012

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: ATRIPALDA  
Foglio: 10

Particella: 813



# Piano di Caratterizzazione

---

CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 4

RELAZIONE GEOLOGICA

Studio **SUMMIT S.R.L.**  
C.da Archi, 20/A - 83100 AVELLINO  
Tel. 081 265784-785  
P. IVA 02101910810



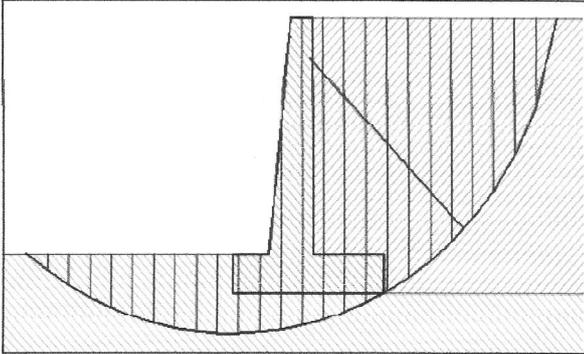
# STUDIO di GEOLOGIA APPLICATA

Dr. Geol. GERARDO BARRASSO

Via Condotto № 91-83035 Grottaminarda (AV)

Tel. 0825445617 — Cell. 3247819911

E.mail: [geologo.gbarrasso@yahoo.it](mailto:geologo.gbarrasso@yahoo.it)



COMUNE di ATRIPALDA (AV)

RELAZIONE GEOLOGICA

**OGGETTO:** INDAGINE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA DELL' AREA  
CIRCOSTANTE C.da GIACCHI ATRIPALDA (AV)

**LOCALITA':** C.da Giacchi Atripalda (AV)

**COMMITTENTE:** Studio Summit srl c.da Archi 27/A Avellino

Grottaminarda, aprile 2018

Il Geologo

Dr. Gerardo BARRASSO

A handwritten signature in black ink, written over a circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE CAMPANIA", "SEZ. 2698", "BARRASSO GERARDO", and "D.R. 10/01/2010".

spazio riservato agli uffici

## **INDICE**

### **1. PREMESSA**

### **2. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA**

### **3. INQUADRAMENTO GEO-LITOLOGICO GENERALE**

### **4. MORFOLOGIA DELL'AREA**

### **5. IDROGEOLOGIA DELL'AREA E SCHEMA DI DEFLUSSO IDRICO**

### **6. STABILITA' DELL'AREA**

### **7. CONCLUSIONI**

**- ALLEGATO 1 : CARTA DELLE ISOPIEZE**

## **1. PREMESSA**

Lo Studio Summit S.r.L. con sede ad Avellino in C.da Archi n.27/A, nel mese di Marzo 2018 conferiva allo scrivente l'incarico di investigare nelle linee generali la costituzione geologica, morfologica ed idrogeologica dell' area circostante C.da Giacchi di Atripalda ( AV ).

In ottemperanza all'incarico conferitomi dal citato Studio Summit S.r.L è stata elaborata la presente relazione che riguarda l'inquadramento geologico, in relazione alle caratteristiche morfologiche, idrogeologiche ed alla stabilità dell'area in esame.

Lo studio è stato finalizzato all'acquisizione dei parametri geonaturali che condizionano la stabilità e l'evoluzione morfologica dell'area di studio.

Esso è stato articolato secondo il seguente programma di indagini:

- Indagine bibliografica e documentaristica;
  
- Sopralluogo presso il sito oggetto di studio;
  
- Determinazione delle caratteristiche geomorfologiche ed idrogeologiche relative all'area di studio;
  
- Determinazione delle caratteristiche stratigrafiche dei litotipi che interessano l'area mediante lo studio delle carte specifiche, da un'analisi visiva degli affioramenti visibili nell'area interessata nonché dalla consultazione di indagini in sito effettuati nelle immediate vicinanze.

## 2. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA

Il sito oggetto del presente studio ricade nel territorio del comune di Atripalda (AV) anche se l'indagine effettuata interessa anche un'area sita nel comune limitrofo di Aiello del Sabato (AV). In particolare interessa un'area circostante C.da Giacchi del comune di Atripalda (AV) in prossimità del Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli S.r.L.

Le coordinate WGS84DEC del punto baricentrico dell'area indagata sono:

Lat. 40,9032 Long. 14,8112





FOTO 1  
(stato di fatto)

### 3. INQUADRAMENTO GEO-LITOLOGICO GENERALE

Il rilevamento geologico condotto sull'area è stato effettuato con l'ausilio della cartografia ufficiale esistente (Foglio 449 Avellino del Servizio Geologico d'Italia in scala 1:50.000 eseguita per il Progetto CARG).

Sono state pertanto individuate le seguenti Formazioni partendo da quelle più antiche alle più recenti:

- Formazione di Frigento – Monte Arioso
- Depositi alluvionali

#### *Formazione di Frigento – Monte Arioso*

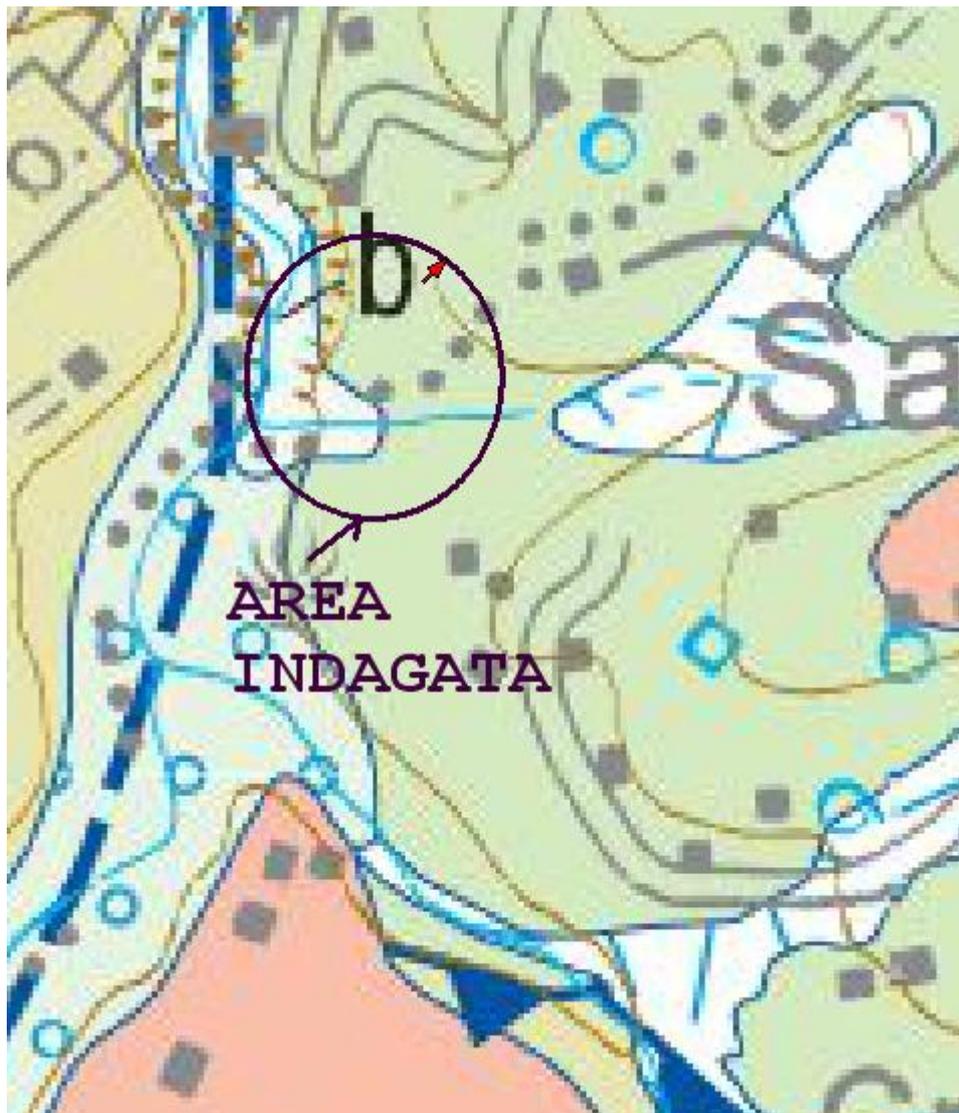
Appartengono alla formazione di Frigento – Monte Arioso i terreni del flish rosso ( FYR ) con un'età di sedimentazione compresa tra il Cretacico Superiore e il Miocene Inferiore. Tali terreni sono caratterizzati da alternanze di calcareniti fini grigio – verdastre laminate con miogipsina ed anfislogina, e marne calcaree, fino a marne, argille marnose e siltose, argilliti rosso-brune e subordinatamente grigio – verdognole; marne calcaree con laminazione piano – parallela o ondulata e sequenze di Bouma ( 1979 ) tronche alla sommità. Talora nella porzione basale sono presenti calcareniti con lepidocline , calcareniti e calciruditi con nummuliti ed alveoline, calciruditi bioclastiche con frammenti di rudiste ed orbitoidi. Limite latero – verticale con FYR1, limite inferiore stratigrafico non osservabile e limite superiore stratigrafico ( *angular unconformity* ) con CVT1. Lo spessore massimo stimato è di 200 metri.

In riferimento alle fasi tettonogenetiche iniziate nel Miocene, che portarono alla formazione della catena appenninica, tali terreni si sedimentarono in ambiente acquatico all'interno di bacini che si formavano all'interno della catena stessa in via di sollevamento.

#### *Depositi Alluvionali*

Tali sedimenti ( b ) sono costituiti da ghiaie poligeniche ed eterometriche con matrice sabbioso-limosa, di colore grigio chiaro e marroncino, con intercalazioni di lenti e/o strati decimetrici di sabbie limose e limi argillificati; rappresenta la piana di inondazione attuale dei corsi d'acqua. Lo spessore varia da 1 a 5 m circa. Attuale.

Vedi STRALCIO DALLA CARTA GEOLOGICA FOGLIO 449 AVELLINO (progetto CARG) seguente.



STRALCIO DALLA CARTA GEOLOGICA FOGLIO 449 AVELLINO (progetto CARG)

LEGENDA



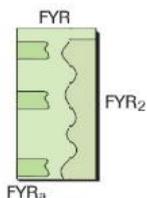
**DEPOSITO ALLUVIONALE**

Ghiaie poligeniche ed eterometriche con matrice sabbioso-limosa, di colore grigio chiaro e marroncino, con intercalazioni di lenti e/o strati decimetrici di sabbie limose e limi argillificati; rappresenta la piana di inondazione attuale dei corsi d'acqua. Lo spessore varia da 1 a 5 m circa.

**ATTUALE**

**UNITA' DI FRIGENTO – MONTE ARIOSO**

**FLYSCH ROSSO**



Alternanze di calcareniti fini grigio-verdastre laminate (sequenze Tb-c di BOUMA, 1979) con miogipsina ed anfistegina, e marne calcaree, fino a marne, argille marnose e siltose, argilliti rosso-brune e subordinatamente grigio-verdognole; marne calcaree con laminazione piano-parallela o ondulata e sequenze di BOUMA (1979) tronche alla sommità. Talora nella porzione basale sono presenti calcareniti con lepidocicline, calcareniti e calciruditi con nummuliti ed alveoline, calciruditi bioclastiche con frammenti di rudiste ed orbitoidi. Limite latero-verticale con FYR<sub>1</sub>. Limite inferiore stratigrafico non osservabile. Limite superiore stratigrafico (*angular unconformity*) con CVT<sub>1</sub>. Lo spessore massimo stimato è di 200 metri. Microbiotafes a nannoplankton: *Triquetrorhabdulus carinatus* MARTINI, *Chiasmolithus oamaruensis* (DEFLANDRE) HAY, MOHLER & WIDE, *Dictyococcites bisecta* (HAY, MOHLER & WADE) BUKRY & PERCIVAL, *Nannotetrina cristata* (MARTINI) PERCH-NIELSEN, *Sphenolithus distentus* (MARTINI) BRAMLETTE & WILCOXON, *Pontosphaera multipora* (KAMPTNER) ROTH emend. BURNS, *Discoaster barbadiensis* TAN emend. BRAMLETTE & RIEDEL, in associazione con *Coccolithus pelagicus* (WALLICH) SCHILLER, *Coccolithus copelagicus* (BRAMLETTE & RIEDEL) BRAMLETTE & SULLIVAN, *Sphenolithus heteromorphus* DEFLANDRE che associati a specie per lo più rimaneggiate indicano un'età non più antica del Burdigaliano superiore zona MN4a (FORNACIARI & RIO, 1996 emend. DI STEFANO *et alii*, 2008). Tra i formaminiferi planctonici è stato individuato *Globigerinoides trilobus* (REUSS).

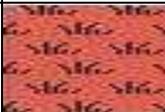
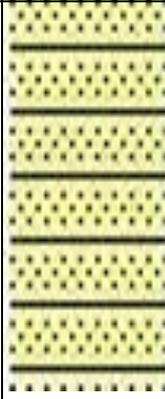
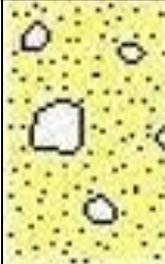
**CRETACICO SUP. p.p. - MIOCENE INF. p.p.**

Committente: STUDIO SUMMIT S.r.L. C/da Archi, 27/A Avellino.  
 INDAGINE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA dell'area circostante C/da Giacchi Atripalda (AV)

In seguito a sopralluoghi effettuati nell'area oggetto di studio, alla osservazione di prelievi a carotaggio continuo effettuati nei pressi ( Vedi allegati fotografici seguenti ) nonché da quanto è possibile rilevare dalle carte specialistiche disponibili nelle letteratura tecnica di settore si può ipotizzare che l'area oggetto di studio presenta nei primi dieci metri al di sotto del piano campagna la seguente successione stratigrafica facendo riferimento ai sondaggi S2, S3, S4 effettuati nei pressi dell'area indagata.

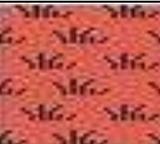
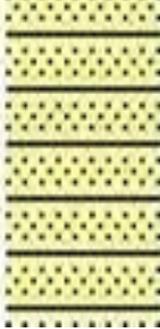


Cassetta N.1 (0,00 – 5,00 m ) Sondaggio S2

Litologie Livelli	Spessore(m)	Stratigrafia
Materiale di riporto costituito da piroclastiti incoerenti di colore marrone misti ad argilla sabbioso-siltosa color giallo	1,10	
Brecce di natura calcarea ed arenacee di varie dimensioni miste a sabbie arenacee	5,30	
Argilla ed argilla sabbioso-marnosa di colore giallastro o grigiastro con inglobati elementi litoidi arenacei e talvolta calcarei	3,60	



Cassetta N.1 ( 0,00 – 5,00 m ) Sondaggio S3

Litologie Livelli	Spessore(m)	Stratigrafia
Materiale di riporto costituito da piroclastiti incoerenti di colore marrone misti ad argilla sabbioso-siltosa giallastra con inglobati elementi litici eterogenei	1,60	
Argilla sabbioso – siltosa con sabbie arenacee di colore giallastro o grigiastro con inglobati elementi litici di natura calcarea ed arenacea di varie dimensioni.	4,50	
Argilla ed argilla marnosa di colore grigio-azzurro molto compatta con inglobati rari elementi litoidi. Nel primo metro Argilla giallo-grigiastra plastica.	3,90	



Cassetta N.1 ( 0,00 – 5,00 m ) Sondaggio S4

Litologie Livelli	Spessore(m)	Stratigrafia
Materiale di riporto costituito da piroclastiti incoerenti di color marrone misti ad argilla sabbioso-siltosa color giallastro con elem. litici	1,40	
Argilla sabbioso – siltosa con sabbie arenacee di colore giallastro o grigiastro con inglobati elementi litici di natura calcarea ed arenacea di varie dimensioni.	4,20	
Argilla ed argilla marnosa di colore grigio-azzurro molto compatta con inglobati rari elementi litoidi. I primi 2 m Argilla giallo-grigiastro plastica.	4,40	

#### **4. MORFOLOGIA DELL'AREA**

L'area oggetto di indagine si articola da una quota topografica più depressa posta a circa mt. 322 s.l.m. ad una quota topografica più elevata posta a circa mt. 364 s.l.m. con un'altezza media topografica pari a circa mt. 349 s.l.m.

La zona è caratterizzata da valori di acclività medio-alto e mediamente quantizzabili intorno al 40 %, anche se da sopralluogo in sito si rileva che l'opera dell'uomo ha modificato l'andamento naturale del versante con la realizzazione di numerosi terrazzamenti.

Il raccordo morfologico tra le aree a quote più elevate e le aree a quote più depresse (Rio S. Oronzo) non è lineare e costante nel senso che sono state riscontrate nella zona significati salti o rotture di pendenze.

Il grado di stabilità della zona in studio è accettabile, né sono state riscontrate nelle vicinanze fenomeni di instabilità in atto e/o aree di dubbia e/o potenziale instabilità.

(vedi anche foto aerea riportata al paragrafo 2)

## 5. IDROGEOLOGIA DELL'AREA E SCHEMA DI DEFLUSSO IDRICO

Le caratteristiche idrogeologiche dei litotipi presenti nell'area in esame dipendono dalla granulometria, dalla presenza di matrice fine e di discontinuità, nonché dal grado di alterazione dei terreni stessi.

Nella situazione in studio la caratterizzazione dal punto di vista della permeabilità è fortemente dipendente dai terreni che ricoprono i rilievi collinari che nel nostro caso viene individuato nel **Complesso conglomeratico** ( Vedi stralcio dalla carta idrogeologica della provincia di Avellino).

**Complesso conglomeratico:** conglomerati poligenici, più o meno cementati, clastici, massivi, localmente ben stratificati e con intercalazioni di livelli di sabbie e peliti, di arenarie, di argille, più o meno siltose, e di calcareniti; conglomerati poligenici ed arenarie grossolane, più o meno cementate ( *Conglomerati di Avellino* ). Il grado di permeabilità risulta essere medio in queste litologie mentre il tipo di permeabilità avviene per porosità e/o fessurazione a seconda delle litologie interessate.

Per quanto concerne lo schema di deflusso idrico, la media permeabilità dell'area comporta un ruscellamento che si manifesta solo nei periodi intensamente piovosi mentre per il resto dell'anno i vari impluvi risultano in magra o con portate ridotte.

Solo il Rio Sant'Oronzo, che scorre nel fondovalle principale della zona oggetto di studio prima di immettersi nel Fiume Sabato, è più o meno attivo da un punto di vista idraulico.

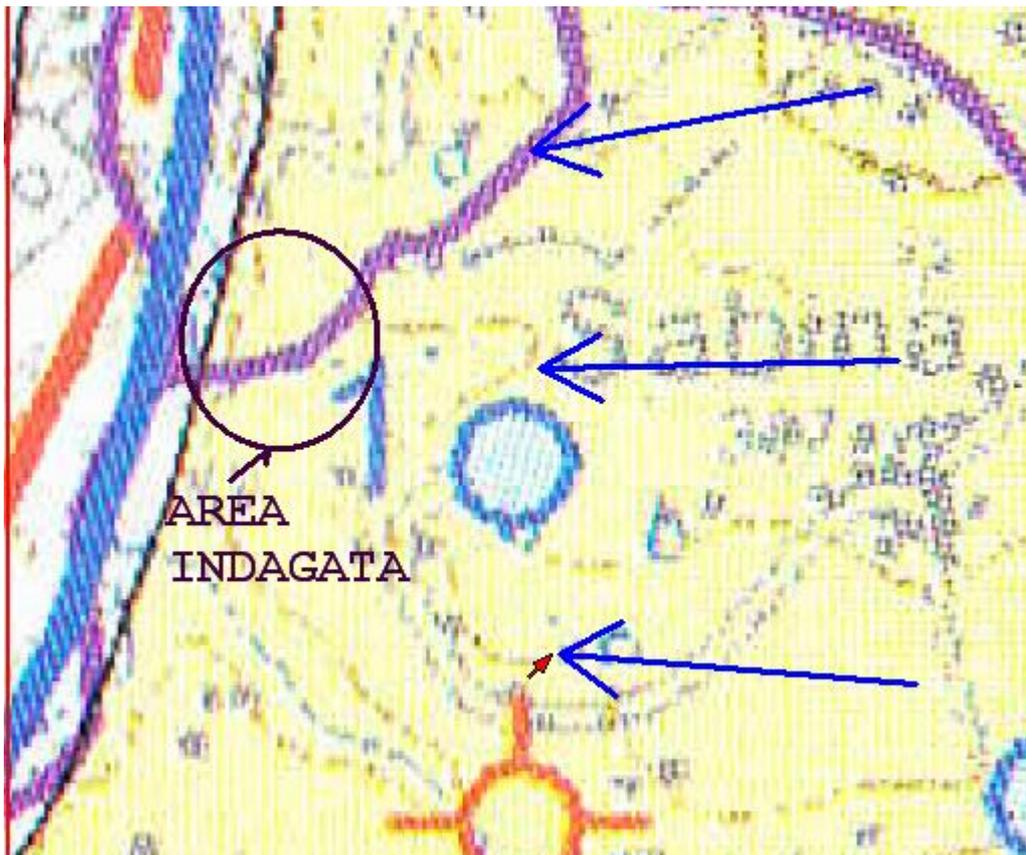
In destra idraulica del Rio Sant'Oronzo, alla distanza di poche decine di metri ed a quota più alta, è localizzata l'area oggetto della presente relazione.

Le acque confluiscono nei suddetti corsi d'acqua principali e, lungo i versanti, solo una piccola aliquota si infiltra nei primissimi metri del sottosuolo, nell'ambito del complesso conglomeratico (come rilevato dalla carta idrogeologica della Provincia di Avellino).

Dall'osservazione dei complessi rilevati nella citata carta idrogeologica della Provincia di Avellino, dai dati rilevati dai sondaggi a carotaggio continuo S2-S3-S4 effettuati privatamente da Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urcioli s.r.l. con sede in Atripalda (AV) (vedi planimetria catastale con ubicazione dei sondaggi S2-S3-S4 pag. 15), e visto l'andamento geologico ed idrogeologico rilevato dalle carte relative nonché l'andamento morfologico dell'area si ipotizza la presenza di una quota media della falda idrica posta a circa mt. 8÷10 dal piano campagna.

Dall'osservazione della carta idrogeologica si rileva che il deflusso idrico sotterraneo ha una direzione con andamento est-ovest verso valle (Rio S. Oronzo).

(Vedi STRALCIO DALLA CARTA IDROGEOLOGICA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO)



STRALCIO DALLA CARTA IDROGEOLOGICA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

#### LEGENDA



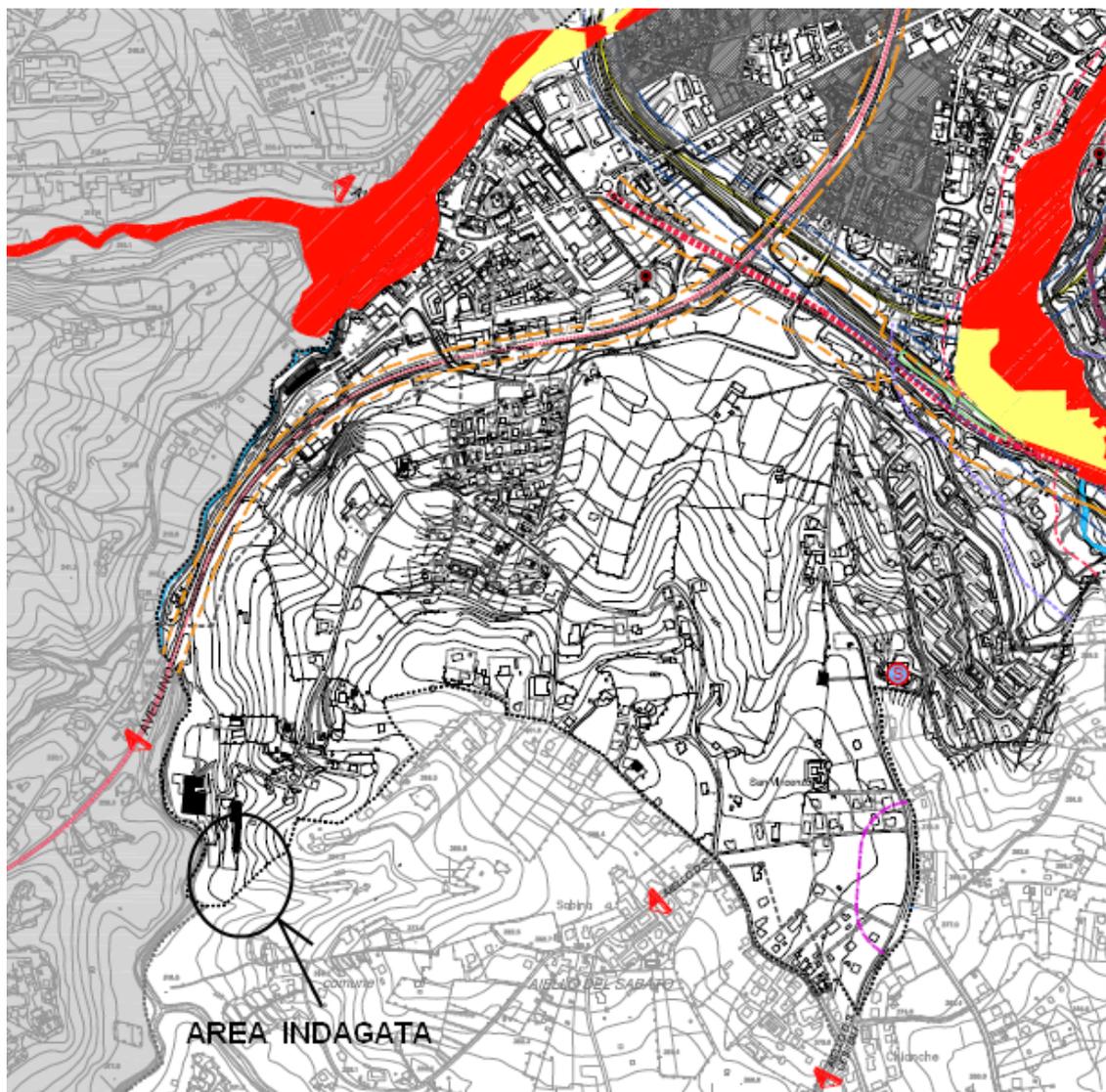
**Complesso conglomeratico:** conglomerati poligenici, più o meno cementati, clastici, massivi, localmente ben stratificati e con intercalazioni di livelli di sabbie e peliti, di arenarie, di argille, più o meno siltose, e di calcareniti; conglomerati poligenici ed arenarie grossolane, più o meno cementate (*Conglomerati della Baronìa, Conglomerati di Ariano Irpino, Conglomerati di Luogosano e Paternopoli, Conglomerati di Avellino*).

← direzione flusso idrico sotterraneo

## **6. STABILITA' DELL'AREA**

La stabilità geomorfologica del sito in esame è stata vagliata attraverso il rilevamento della Carta Unica del Territorio di Atripalda redatta in occasione delle Disposizioni strutturali – Fase Preliminare del PUC (VEDI STRALCIO DALLA CARTA) e in base alla zonazione presentata dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

La situazione appare abbastanza sicura e priva di rischio per l'area in oggetto di studio (zona bianca), anche la Carta del Rischio dell'Autorità di Bacino non segnala situazioni di pericolo. A valle del versante sono presenti strutture o elementi probabilmente dovuti ad attività antropica. Le acclività presenti sono compatibili con le litologie del sottosuolo.



STRALCIO DALLA CARTA UNICA DEL TERRITORIO DI ATRIPALDA

### *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'AdB Nazionale dei Fiumi Liri - Garigliano - Volturno*

(adottato dal C.I. con delibera n. 1 del 25.02.03, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
con D.P.C.M. del 12.12.06 e pubblicato su G.U. del 28.05.07 n. 122)

#### Carta degli scenari di rischio - Rischio Frana

##### AREE A RISCHIO

 R3 Aree a rischio elevato

##### AREE DI ATTENZIONE

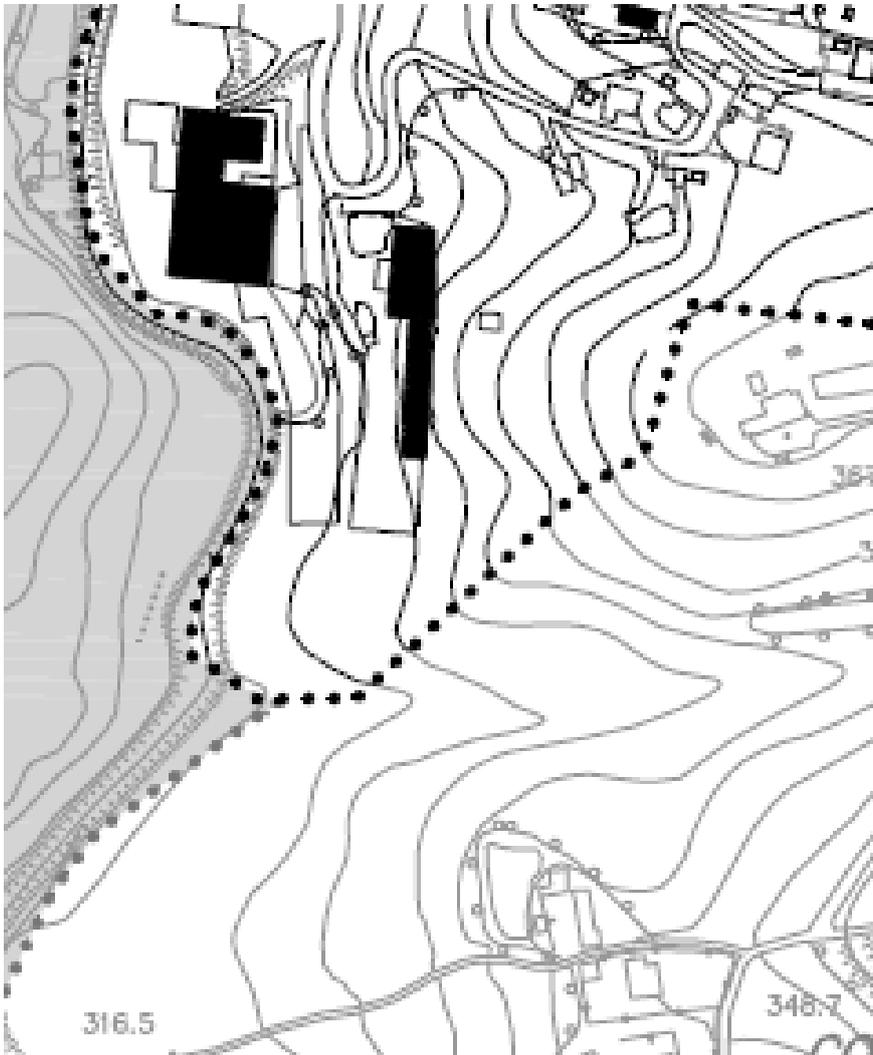
 A3 Aree a rischio elevato

 A4 Aree a rischio molto elevato

 Aree di attenzione potenzialmente alta - APa  
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio



planimetria catastale con ubicazione dei sondaggi S2-S3-S4



ZOOM (C/DA GIACCHI) STRALCIO DALLA CARTA UNICA DEL TERRITORIO DI ATRIPALDA

## 7. CONCLUSIONI

L'elaborazione critica dei dati raccolti nel presente lavoro ha consentito di ricostruire nelle linee generali l'assetto geo-litologico, morfologico ed idrogeologico dell'area di studio.

La sua posizione nella parte destra del bacino idrografico del Rio Sant'Oronzo, rientra nella successione flyshoide della Formazione di Frigento – Monte Arioso mentre nelle zone più depresse verso valle si ipotizza la presenza di depositi alluvionali.

Dal punto di vista morfologico, il sito ricade su un versante avente direzione Est-Ovest con un'altezza media topografica pari a circa mt. 349 s.l.m. caratterizzata da valori di acclività medio-alta e mediamente quantizzabili intorno al 40 % compatibile con le litologie presenti.

Le caratteristiche idrogeologiche dei litotipi presenti nell'area in esame sono fortemente dipendenti dai terreni che ricoprono i rilievi collinari che nel nostro caso vengono individuati nel *Complesso Conglomeratico* con un grado di permeabilità medio e un tipo di permeabilità per porosità e/o fessurazione.

Visto l'andamento geologico ed idrogeologico rilevato dalle carte relative, si può ipotizzare una quota media della falda a circa mt. 8÷10 dal piano campagna. Dall'osservazione della carta idrogeologica della Provincia di Avellino si rileva che il deflusso idrico sotterraneo ha una direzione con andamento est-ovest verso valle (Rio S. Oronzo).

Per descrivere tutti gli aspetti del presente lavoro nelle linee generali, sono state esaminate le stratigrafie di indagini in sito effettuati in proprio in prossimità dell'area di studio che ci ha permesso di ricostruire la stratigrafia dei primi 10,00 m circa dal p.c. nonché un'ipotetica quota della falda tra gli 8,00 e i 10,00 m dal p.c..

Grottaminarda, Aprile 2018



# Piano di Caratterizzazione

---

CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 5

MODELLO DI REGISTRAZIONE E SCHEDATURA

Studio SUMMIT s.r.l.  
C.da Arelli, 2/A - 83100 AVULUNO



RAPPORTO DI CAMPIONAMENTO

PROGETTO:
COMMITTENTE:
LUOGO DI CAMPIONAMENTO:
DATA:
ORA:

RESPONSABILE ATTIVITA':
RESPONSABILE PRELIEVO:
RESPONSABILE SPEDIZIONE:
RESPONSABILE RICEVIMENTO:

CODICE CAMPIONE:
MATRICE:
QUOTA CAMPIONAMENTO:
TIPOLOGIA ANALISI:
NOTE:

FIRMA TECNICO CAMPIONATORE

---

SEZIONE RISERVATA AL LABORATORIO

LABORATORIO INCARICATO DELLE ANALISI:
DATA RICEVIMENTO CAMPIONE:

FIRMA RESPONSABILE LABORATORIO

# Piano di Caratterizzazione

---

CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 6

LISTA DEGLI ANALITI SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

Studio SUMMIT s.r.l.  
C. DE' TORNABUONI, 27/A - 80010 AVELLINO (AV)  
TEL./fax 0827/784209  
P.IVA 02102010860



## Lista analiti Suolo e sottosuolo

Parametro	Metodo pretrattamento /Analitico	D.Lgs. 152/06 -All.5 Tab.1 - Col.B Siti ad uso commerciale ed industriale (mg kg-1 espressi come ss)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (mg/Kg s.s.)
<b>Composti organici Aromatici</b>			
Benzene	EPA 8260C 2006	2	0,2
Etilbenzene	EPA 8260C 2006	50	5
Stirene	EPA 8260C 2006	50	5
Toluene	EPA 8260C 2006	50	5
Xilene	EPA 8260C 2006	50	5
Sommatoria BTEX	-		
<b>IPA</b>			
Benzo (a) antracene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Benzo (a) pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Benzo (b) fluorantene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Benzo (k) fluorantene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Benzo (g,h,i) perilene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Orisene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	50	5
Dibenzo (a,e) pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Dibenzo (a,l) pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Dibenzo (a,i) pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Dibenzo (a,h) pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Dibenzo (a,h) antracene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	0,1
Indenopirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	5	0,5
Pirene	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	50	5
Sommatoria IPA	-	100	-
PCB*	EPA 3545 1996 EPA 8082A 2000	5	0,5

Parametro	Metodo pretrattamento /Analitico	D.Lgs. 152/06 -All.5 Tab.1 - Col.B Siti ad uso commerciale ed industriale (mg kg-1 espressi come ss)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (mg/Kg s.s.)
<b>Alifatici Clorurati Cancerogeni</b>			
Clorometano	EPA 8260C 2006	5	0,5
Diclorometano	EPA 8260C 2006	5	0,5
Triclorometano	EPA 8260C 2006	5	0,5
Cloruro di vinile	EPA 8260C 2006	0,1	0,01
1,2-dicloroetano	EPA 8260C 2006	5	0,5

1,1-dicloroetilene	EPA 8260C 2006	1	0,1
1,2-dicloropropano	EPA 8260C 2006	5	0,5
1,1,2-tricloroetano	EPA 8260C 2006	15	1,5
Tricloroetilene	EPA 8260C 2006	10	1
1,2,3-tricloropropano	EPA 8260C 2006	10	1
1,1,2,2-tetracloroetano	EPA 8260C 2006	10	1
Tetracloroetilene (PCE)	EPA 8260C 2006	20	2
<b>Alifatici Clorurati non Cancerogeni</b>			
1,1-dicloroetano	EPA 8260C 2006	30	3
1,2-dicloroetilene	EPA 8260C 2006	15	1,5
1,1,1-tricloroetano	EPA 8260C 2006	50	5
<b>Alifatici Alogenati Cancerogeni</b>			
Tribromometano (bromoformio)	EPA 8260C 2006	10	1
1,2-dibromoetano	EPA 8260C 2006	0,1	0,01
Dibromoclorometano	EPA 8260C 2006	10	1
Bromodichlorometano	EPA 8260C 2006	10	1
<b>Ammine Aromatiche</b>			
Anilina	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	5	0,5
o-Ansidina	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	1
m,p-Anisidina	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	1
Difenilamina	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	10	1
p-Toluidina	EPA 3545 1998 EPA 8270D 2007	5	0,5
Sommatoria Ammine	-	25	2,5

Parametro	Metodo pretrattamento /Analitico	D.Lgs. 152/06 -All.5 Tab.1 - Col.B Siti ad uso commerciale ed industriale (mg kg-1 espressi come ss)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (mg/Kg s.s.)
<b>Metalli</b>			
Antimonio Sb	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	30	3
Arsenico As	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	50	5
Berillio Be	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	10	1
Cadmio Cd	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	15	1,5
Cobalto Co	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	250	25
Cromo totale	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	800	80
Mercurio Hg	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	5	0,5
Nichel Ni	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	500	50
Piombo Pb	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	1000	100
Rame Cu	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	600	60
Selenio Se	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	15	1,5
Stagno Sn	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	350	35
Zinco Zn	EPA 3051A 2007 EPA 6020A	1500	150
Cromo VI	EPA 7196 A:1992	15	1,5
Cianuri (liberi)	EPA 9013A 2004 EPA 9014 1996	100	10
Fluoruri	IRSA CNR 14 1996 EPA 9056	2000	200

## Lista analiti Acque sotterranee

Determinazione	Metodo pretrattamento /Analitico	D.Lgs. 152/06 All.5-Tab.2 Valori limite acque sotterranee (µg/L)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (µg/L)
Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	UNI EN ISO 9377-2	35	350
<b>Composti organici Aromatici</b>			
Benzene	EPA 8260C	1	0,1
Etilbenzene	EPA 8260C	50	5,0
Stirene	EPA 8260C	25	2,5
Toluene	EPA 8260C	15	1,5
Para-Xilene	EPA 8260C	10	1,0
<b>IPA</b>			
Benzo (a) antracene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,1	0,01
Benzo (a) pirene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,01	0,001
Benzo (b) fluorantene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,1	0,01
Benzo (k) fluorantene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,05	0,005
Benzo (g,h,i) perilene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,01	0,001
Crisene	EPA 3510 C EPA 8270D	5	0,5
Dibenzo (a,h) antracene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,01	0,001
Indeno (1,2,3-c,d) pirene	EPA 3510 C EPA 8270D	0,1	0,01
Pirene	EPA 3510 C EPA 8270D	50	5

Determinazione	Metodo pretrattamento /Analitico	D.Lgs. 152/06 All.5-Tab.2 Valori limite acque sotterranee (µg/L)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (µg/L)
<b>Alifatici Clorurati Cancerogeni</b>			
Clorometano	EPA 8260C	1,5	0,15
Triclorometano	EPA 8260C	0,15	0,015
Cloruro di vinile	EPA 8260C	0,5	0,05
1,2-dicloroetano	EPA 8260C	3	0,3
1,1-dicloroetilene	EPA 8260C	0,05	0,005
1,2-dicloropropano	EPA 8260C	0,15	0,015
1,1,2-tricloroetano	EPA 8260C	0,2	0,02
Tricloroetilene	EPA 8260C	1,5	0,15
1,2,3-tricloropropano	EPA 8260C	0,001	0,0001
1,1,1,2-tetracloroetano	EPA 8260C	0,05	0,001
Tetracloroetilene	EPA 8260C	1,1	0,11
Esaclorobutadiene	EPA 8260C	0,15	0,015
<b>Alifatici Clorurati non Cancerogeni</b>			
1,1-dicloroetano	EPA 8260C	810	81
1,2-dicloroetilene	EPA 8260C	60	6
<b>Clorobenzeni</b>			

Monoclorobenzene	EPA 8260C	40	4
------------------	-----------	----	---

1,2 - diclorobenzene	EPA 8260C	270	27
1,4 - diclorobenzene	EPA 8260C	0,5	0,05
1,2,4 - triclorobenzene	EPA 8260C	190	19
1,2,4,5 - Tetraclorobenzene	EPA 3510C EPA 8270D	1,8	0,18
Pentaclorobenzene	EPA 3510C EPA 8270D	5	0,5
Esaclorobenzene	EPA 3510C EPA 8270D	0,01	0,001
<b>Fitofarmaci</b>			
Aldrin	EPA 3510C EPA 8270D	0,03	0,003
Atrazina	EPA 3510C EPA 8270D	0,3	0,03
alfa-esacloroesano	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
beta-esacloroesano	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
gamma-esacloroesano (Lindano)	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
Clordano	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
DDD, DDT, DDE	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
Dieldrin	EPA 3510C EPA 8270D	0,03	0,003
Alaclor	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01
Endrin	EPA 3510C EPA 8270D	0,1	0,01

Determinazione	Metodo Analitico	D.Lgs. 152/06 All.5-Tab.2 Valori limite acque sotterranee (µg/L)	Limite di rilevabilità della metodica analitica (µg/L)
<b>Metalli</b>			
Alluminio Al	EPA 6020A	200	2
Antimonio Sb	EPA 6020A	5	0,5
Argento Ag	EPA 6020A	10	1
Arsenico As	EPA 6020A	10	1
Berillio Be	EPA 6020A	4	0,4
Cadmio Cd	EPA 6020A	5	0,5
Cobalto Co	EPA 6020A	50	5
Cromo totale	EPA 6020A	50	5
Ferro Fe	EPA 6020A	200	20
Mercurio Hg	EPA 6020A	1	0,1
Manganese Mn	EPA 6020A	50	5
Nichel Ni	EPA 6020A	20	2
Piombo Pb	EPA 6020A	10	1
Rame Cu	EPA 6020A	1000	100
Tallio Tl	EPA 6020A	2	0,2
Selenio Se	EPA 6020A	10	1
Zinco Zn	EPA 6020A	3000	300
<b>Cromo VI</b>	<b>EPA 1636 1996</b>	<b>5</b>	<b>0,5</b>
Solfati	IRSA CNR 4020	250 mg/l	25 mg/l
Nitriti	IRSA CNR 4020	500	50



# Piano di Caratterizzazione

---

CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONI VEICOLI  
URCIUOLI s.r.l. Sita in via Giacchi n.4 ATRIPALDA  
(AV)

## ALLEGATO 7

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA





fax: 0825 611 798  
Fisc.: 00095990644  
mune.atripalda.av.it  
la@legalmail.it



PROT.7923

### IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla Sig. Nazzaro Maria nella qualità di Amministratore della CERVU srl", con cui si chiede il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art.30 – comma 2 - del D.P.R.6 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. 27 dicembre 2002 n.301, per il suolo distinto nel N.C.T. al foglio 10, particelle : 1091,1168,1191 e 813;

Visti gli atti d'ufficio;

### CERTIFICA

Che il suolo distinto nel N.C.T. al fgl.10, particelle 1091, ,1191 , 813 e le aree libere della part/Ila1168, sono comprese nel Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Provincia di Avellino n°1 del 21/01/2002 ed in vigore dal 02/04/2002 e successiva variante approvata con decreto del Presidente della Provincia di Avellino n°7 del 18/05/2004 ed in vigore dal 13/09/2004;

che le part/Ile 1091, ,1191 , 813 e le aree libere della part/Ila1168, ricadono per intero , nella zona omogenea " D2 " con destinazione " produttiva di ristrutturazione ed integrazione" disciplinata dall'art.22 delle norme di attuazione di cui all'allegato stralcio;

che le suddette aree, in quanto esterne al centro edificato , sono sottoposte a vincolo ambientale per la presenza del corso d'acqua "Rio Aiello", vincolato ai sensi del D.Lgs.42/2004 ;

che per le stesse non è stata emessa ordinanza di sospensione di cui al settimo comma dell'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m. e i.;

Il presente certificato si rilascia per gli usi consentiti.

Atripalda li 05/07/2012

Il Responsabile del Procedimento  
(geom. Raffaele Raimondi)



Il Responsabile del III Settore  
( Ing. Silvestro Aquino )



- Sede: P.zza Municip...
- Provincia di AVEL...
- http://www.comune.at...
- Posta Elettronica (...)



11 798  
990644  
da.av.it  
ail.it



PROT.7924

### IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista l'istanza presentata dai Sigg. Urciuoli Daniele e Rocco , con cui si chiede il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art.30 – comma 2 - del D.P.R.6 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. 27 dicembre 2002 n.301, per il suolo distinto nel N.C.T. al foglio 10, particelle : 134 e 1198 ;

Visti gli atti d'ufficio;

### CERTIFICA

Che il suolo distinto nel N.C.T. al fgl.10, particelle 134 e 1198, sono comprese nel Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Provincia di Avellino n°1 del 21/01/2002 ed in vigore dal 02/04/2002 e successiva variante approvata con decreto del Presidente della Provincia di Avellino n°7 del 18/05/2004 ed in vigore dal 13/09/2004;

che le part/Illa 1198 per intero e parte della part/Illa 134, ricadono nella zona omogenea " D2 " con destinazione " produttiva di ristrutturazione ed integrazione" disciplinata dall'art.22 delle norme di attuazione di cui all'allegato stralcio;

che la restante parte della part/Illa 134 ricade nella zona omogenea "E agricola" con destinazione "seminativo e a frutteto" , secondo il tipo di coltura a "Nocciolo", il tutto disciplinato dall'art.27 delle norme di attuazione, di cui all'allegato stralcio;

che le suddette aree , in quanto esterne al centro edificato , sono sottoposte a vincolo ambientale per la presenza del corso d'acqua "Rio Aiello", vincolato ai sensi del D.Lgs.42/2004 ;

che per le stesse non è stata emessa ordinanza di sospensione di cui al settimo comma dell'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m. e i.;

che con riferimento all'art.10 della legge 21 novembre 2000 n.353, le aree in oggetto non sono state soggette ad incendi negli ultimi quindici anni e non sono limitrofe ad aree percorse dal fuoco.

Il presente certificato si rilascia per gli usi consentiti.

Atripalda li 05/07/2012

Il Responsabile del Procedimento  
(geom. Raffaele Raimondi)

Il Responsabile del III Settore  
( Ing. Silvestro Aquino )